conferenza stampa: A passo di storia lungo la Via Emilia

Venerdì 7 aprile, ore 11.00

Palazzo Venezia, Sala Altoviti

via del Plebiscito 118

link sito ufficiale: www.2200anniemilia.it

Nel 2017 la Via Emilia si percorre a passo di storia. Prima, con il programma di mostre, ricostruzioni ed eventi organizzato per le celebrazioni dei 2.200 anni dalla nascita romana di tre città: Modena (Mutina) e Parma divenute colonie nel 183 a. C. e Reggio Emilia (Regium Lepidi), istituita come forum negli stessi anni. Poi, con un ulteriore passo nel tempo e nello spazio lungo la stessa strada, l'approdo a Bologna, dove al centro dell'attenzione ci sarà il Medioevo emiliano-romagnolo.

La Via Emilia, arteria unificante della regione che tuttora ne conserva il nome, si propone come un itinerario per scoprire, attraverso l'uso di linguaggi diversi e nuove tecnologie, la storia delle città che unisce e gli aspetti che hanno contribuito a definirne l'identità attuale.

Intervengono:

Edith Gabrielli, Direttrice del Polo Museale del Lazio

Caterina Bon Valsassina, Direttrice generale per l'Archeologia, le Belle Arti e il Paesaggio del Mibact

Graziano Delrio, Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

Alessandro Zucchini, Direttore Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali dell'Emilia-Romagna

Luigi Malnati, Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Gian Carlo Muzzarelli, Sindaco di Modena

Raffaella Curioni, Assessora Educazione e Conoscenza del Comune di Reggio Emilia

Federico Pizzarotti, Sindaco di Parma

Bruna Gambarelli, Assessora Cultura e Progetto nuove centralità culturali nelle periferie di Bologna

Francesca Piccinini, Direttrice Musei Civici di Modena in rappresentanza del coordinamento del progetto "2.200 anni lungo la Via Emilia"

Il progetto "2200 anni lungo la Via Emilia" è promosso dai tre Comuni di Modena, Reggio Emilia e Parma, dalle Soprintendenze Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle sedi di Bologna, Parma e Ravenna, dal Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna e dalla Regione Emilia-Romagna.

www.2200anniemilia.it